



CANALI PER LA RACCOLTA E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI IN DOLOMITI ENERGIA

SCOPO

Dolomiti Energia, anche per conto delle società del gruppo sottoposte a Direzione e Coordinamento, mette a disposizione **canali interni per la raccolta e gestione di eventuali segnalazioni sia scritte sia vocali che** riguardano illeciti e violazioni di norme e regolamenti, violazioni alle disposizioni aziendali, comportamenti non etici, rilevati da dipendenti o terzi nello svolgimento dell'attività lavorativa aziendale, affinché Dolomiti Energia e le società sottoposte a Direzione e Coordinamento (nel seguito anche solo Dolomiti Energia o gruppo Dolomiti Energia) possano intercettare per tempo comportamenti difforni e porvi rimedio e correzione.

Il canale informatizzato, di seguito dettagliato, è accessibile dal sito internet del Gruppo Dolomiti Energia e di ciascuna Società controllata del Gruppo.

CHI PUO' SEGNALARE

Le segnalazioni possono avere origine da diversi soggetti collegati alla Società: lavoratori dipendenti, lavoratori subordinati e autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti, volontari e tirocinanti, azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza di Dolomiti Energia. o delle società sottoposte a Direzione e Coordinamento, e altri soggetti terzi (come definita dall'art.3, comma 3 d.lgs. 10 marzo 2023 n. 24).

COSA SEGNALARE

Per “Segnalazione” s'intende, ai fini della presente policy, qualsiasi notizia - in vario modo acquisita e quindi anche anonima - riguardante una "Violazione", come definita dall'art. 2 co.1 lett. a) del Dlgs. 10 marzo 2023 n. 24 costituente un comportamento, un atto o un'omissione che lede l'interesse o l'integrità di Dolomiti Energia . Ferma tale generale definizione, hanno specifico rilievo possibili illeciti, violazioni, comportamenti e pratiche non conformi a quanto stabilito nel Codice di comportamento e/o che possano arrecare danno o pregiudizio, anche solo d'immagine, a Dolomiti Energia, riferibili a dipendenti e dirigenti, membri degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale), società di revisione di Dolomiti Energia e a terzi (partner, clienti, fornitori, consulenti, collaboratori) in relazioni d'affari, in una o più delle seguenti tematiche, elencate a titolo esemplificativo, e non esaustivo:

- a. Violazioni al Codice di comportamento con conseguenze penali
- b. Illeciti ex d.lgs. 231/01 che comportano la responsabilità dell'ente per reati previsti dal d.lgs. citato
- c. Illeciti corruttivi
- d. Reati in materia di sicurezza e ambiente
- e. Violazione alle disposizioni interne del modello di organizzazione e controllo ex d.lgs. 231
- f. Violazioni alle misure anticorruzione
- g. Casi di frode, violazioni e pratiche difformi con finalità di frode in materia di contabilità, controlli interni di contabilità, revisione contabile
- h. Violazioni delle Politiche aziendali concernenti i diritti umani e le tematiche di diversity, costituenti illecito civile, amministrativo o penale
- i. Situazioni di conflitto di interesse
- j. Violazioni al Codice di comportamento con conseguenze solo disciplinari interne
- k. Violazioni dei sistemi di gestione della sicurezza e ambiente che non comportano reato

COSA NON SEGNALARE QUI

Non rientrano nella gestione di tale procedura, segnalazioni di problematiche di natura commerciale per le quali sono attivi i canali Reclami di ciascuna Società del Gruppo, né segnalazioni di rivendicazioni o istanze personali.

Tutte le segnalazioni pervenute aventi ad oggetto fatti o comportamenti che non siano pertinenti alla presente procedura, verranno trattate e gestite dalla Società secondo le ordinarie procedure interne vigenti e leggi in ragione dei fatti in esse segnalati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono da segnalare attraverso questo canale:

- lamentele relative ad attività di natura commerciale (reclami o richieste di informazione).
- rivendicazioni o istanze personali; in particolare le disposizioni del D.Lgs. 24/03 non si applicano *“a) alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate”*;
- malfunzionamenti interni (es. ritardo nel trattare un ticket interno, una rda, una richiesta di assunzione, etc);
- aspetti già emersi in sede di audit e indirizzati;
- aspetti relativi a contenziosi già noti e indirizzati;
- segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali;
- segnalazioni che attengano ad un interesse prettamente privato¹.

Dolomiti Energia si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. Dolomiti Energia interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori. Pertanto, Dolomiti Energia garantisce adeguata protezione dalle segnalazioni consapevolmente in “mala fede”, adottando specifici provvedimenti nei confronti di autori delle medesime.

¹ Per segnalazioni attinenti ad “interesse prettamente privato” e come tali escluse dal perimetro del whistleblowing, si intendono quelle segnalazioni relative:

- allo specifico rapporto individuale di lavoro o collaborazione del segnalante con la Società (violazioni di legge e/o di CCNL e/o di contratto, come mancato pagamento di lavoro straordinario, di indennità, mancato/ritardato pagamento di fatture, di risarcimento del danno, etc.); oppure
- ad aspetti della vita privata del soggetto segnalato, senza alcun collegamento diretto o indiretto con l'attività aziendale (ad esempio illeciti amministrativi relativi ad attività private del segnalato come abusi edilizi, nella conduzione di veicoli, etc.)

A CHI SEGNALARE

Ambito della segnalazione	Canale per segnalare	Soggetto che riceve la segnalazione
<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazioni circa reati che prevedono la responsabilità dell'ente ex d.lgs.231/2001 (reati societari, reati contro la pubblica amministrazione, reati di sicurezza e ambiente, riciclaggio, auto riciclaggio, ricettazione, criminalità organizzata, reati informatici, reati di cd. Caporalato, reati di abuso di mercato, etc) • Violazioni al modello di organizzazione e controllo a prevenzione dei reati 231. 	Canale informatizzato di whistleblowing (sito internet o intranet aziendale)	 Comitato segnalazioni che coinvolge Organismo di vigilanza
<ul style="list-style-type: none"> • Reati di corruzione passiva a danno della Società • Violazioni alle misure anticorruzione 	Canale informatizzato di whistleblowing (sito internet o intranet aziendale)	 Comitato segnalazioni che coinvolge il Responsabile per la prevenzione della corruzione
<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le altre tipologie di segnalazioni attinenti 	Canale informatizzato di whistleblowing (sito internet o intranet aziendale)	 Comitato segnalazioni

COME SEGNALARE: CANALI INTERNI

Canale informatizzato per segnalazioni scritte e orali

È a disposizione dei dipendenti e di tutti gli altri potenziali segnalanti un canale informatizzato di whistleblowing sul sito internet del gruppo Dolomiti Energia che consente la raccolta di segnalazioni, preferibilmente non anonime, garantendo riservatezza e efficacia della gestione.

Tale canale informatizzato è accessibile dalla intranet aziendale interna e dal sito internet del gruppo Dolomiti Energia e dal sito delle Società del Gruppo.

Il canale informatizzato di whistleblowing prevede anche la possibilità di effettuare una segnalazione orale, tramite la registrazione di messaggi vocali (che assicurano il camuffamento della voce) oppure tramite il caricamento di file audio all'interno del medesimo canale.

Il canale informatizzato garantisce la riservatezza grazie all'utilizzo dell'algoritmo Advanced Encryption Standard (AES), tramite il quale vengono criptati i dati indicati nei moduli della segnalazione.

Segnalazioni cartacee

Per la raccolta delle segnalazioni oggetto della presente procedura, il Gruppo privilegia il canale informatizzato in quanto strumento in grado di garantire tempestività e sicurezza informatica dell'intero processo.

Tuttavia, viene individuato anche un indirizzo fisico al quale il segnalante può inviare la propria segnalazione in formato cartaceo.

La segnalazione deve essere inviata all'indirizzo di **Trento, Via Fersina 23 all'attenzione del Comitato segnalazioni** che si occuperà di trasmettere l'eventuale segnalazione, se di competenza, all'Organismo di Vigilanza o al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il segnalante utilizzerà le seguenti indicazioni se ricorre alla segnalazione cartacea:

- riporre il testo della segnalazione in una busta,
- riporre in una busta separata i propri dati identificativi e/o di contatto,
- inserire entrambe le buste in una terza busta, chiuderla e riportare sulla busta la dicitura **“Riservata -non aprire - all'attenzione del Comitato segnalazioni”**,
- trasmettere la busta così composta all'indirizzo indicato.

La Segreteria aziendale, che riceve in prima mano la busta, vedendo la scritta apposta, non apre la busta e la consegna al Comitato segnalazioni.

Per garantire che il segnalante riporti tutte le informazioni necessarie per gestire la segnalazione, nell'ultima pagina di questa policy viene fornito un format da compilare o utilizzare come modello per scrivere la propria segnalazione.

IL COMITATO SEGNALAZIONI

È il soggetto collegiale responsabile del processo e della gestione e direzione delle attività istruttorie da eseguirsi all'arrivo della segnalazione.

È composto da 3 membri: Presidente della Capogruppo Dolomiti Energia, Responsabile Internal Audit e Protezione dati personali e Legale esterno indipendente.

Il Comitato segnalazioni garantisce eticità, integrità, correttezza e riservatezza nella raccolta e gestione delle segnalazioni e nelle successive attività di accertamento, in linea con il D.Lgs. 24/2023 e con la normativa aziendale interna e in materia.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi il comportamento di uno dei soggetti che compongono il Comitato segnalazioni, Dolomiti Energia raccomanda al segnalante di indirizzare la segnalazione in via diretta agli altri componenti del Comitato segnalazioni che provvederanno a gestire l'accertamento secondo modalità adeguate all'oggetto della segnalazione. Il canale informatizzato di whistleblowing mette a disposizione, infatti, canali alternativi che consentono di escludere uno dei membri del Comitato segnalazioni.

I membri del Comitato inoltrano eventuali segnalazioni in materia di Modello 231 all'Organismo di Vigilanza della Società.

TUTELA E RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE

Dolomiti Energia garantisce le misure di tutela del segnalante da comportamenti ritorsivi (es. il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti; l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria; la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole; etc.) in linea con la normativa vigente in materia, in particolare con l'art. 17 comma 4 del D.lgs. 24 del 2023.

Dolomiti Energia assicura la segretezza e la protezione dell'identità nel contesto aziendale attuale e successivo alla Segnalazione nei termini previsti dalla legge e dalla presente procedura, salvo richieste da parte delle Autorità Giudiziarie.

A questo fine Dolomiti Energia mette a disposizione dei segnalanti il canale informatizzato di whistleblowing che garantisce la riservatezza e protezione dell'identità attraverso l'algoritmo Advanced Encryption Standard (AES) che prevede la criptazione dei dati indicati all'interno dei moduli della segnalazione, in modo da rendere sicuro il passaggio dei dati sensibili nel canale di trasmissione e all'interno dei server.

Coerentemente Dolomiti Energia sanziona ogni condotta che violi le misure di tutela del Segnalante in linea con il D.Lgs. 24/2023.

Dolomiti Energia adotta tutte le opportune azioni e commina le sanzioni disciplinari nei confronti di chiunque ponga in essere, o minacci di porre in essere, contro **coloro che abbiano presentato una segnalazione**, atti di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro o contrattuali per motivi collegati direttamente o indirettamente alla Segnalazione.

Sono inoltre tutelati:

- il facilitatore (persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione), operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve rimanere riservata);
- persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una

divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;

- i colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- gli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

Resta inteso che la Società di volta in volta interessata potrà intraprendere le più opportune misure disciplinari e/o legali a tutela dei propri diritti, beni e della propria immagine, nei confronti di chiunque abbia effettuato segnalazioni consapevolmente in mala fede.

Con specifico riferimento ai dipendenti, i codici disciplinari recepiscono le presenti disposizioni. Inoltre, i dipendenti sono invitati a leggere la procedura interna relativa alla raccolta e alla gestione delle segnalazioni in Dolomiti Energia (PG-GDE-078).

IMPEGNO E RISCONTRO ALLE SEGNALAZIONI

In caso di segnalazione fondata, Dolomiti Energia attraverso il Comitato segnalazioni avvia un'indagine che potrebbe includere anche la verifica degli strumenti aziendali messi a disposizione dell'autore del comportamento oggetto della segnalazione, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente.

La gestione delle segnalazioni e della successiva indagine è svolta nel rispetto della normativa vigente anche in materia di privacy.

Qualora il segnalato sia un soggetto non dipendente (es. fornitore) la contestazione verrà gestita nell'ambito delle previsioni contrattuali.

Il segnalante avrà riscontro della presa in carico della segnalazione entro sette giorni dall'inserimento della stessa.

COME VIENE GESTITA LA SEGNALAZIONE

Le segnalazioni sono ricevute dal Comitato segnalazioni il quale esamina la segnalazione e la classifica sulla base del contenuto.

Se la segnalazione **non è attinente** o è palesemente infondata, il Comitato segnalazioni assume un provvedimento motivato di non attinenza (o di palese infondatezza) e lo registra nel sistema delle segnalazioni, inoltra alla funzione competente chiedendo un riscontro, fornisce feedback al segnalante (se possibile) e registra nel reporting periodico come "non attinente" o "infondata".

Se la segnalazione è **attinente**, il Comitato segnalazioni prosegue negli approfondimenti e gestisce la segnalazione, valuta se contattare il segnalante per chiarimenti qualora possibile e informa immediatamente eventuali organi competenti (Organismo di Vigilanza per violazioni del Modello 231; Responsabile per la prevenzione della corruzione per violazioni delle policy anticorruzione; Presidente dell'Organismo di Vigilanza nelle Società con un numero di dipendenti maggiore di 249), definisce l'impostazione dell'accertamento, le posizioni aziendali da coinvolgere e il ricorso ad eventuali risorse esterne specializzate. Qualora la segnalazione sia ritenuta attinente, al Segnalante verrà dato riscontro entro tre mesi dall'inserimento della segnalazione.

Il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte è tutelato ai sensi della legge vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy.

L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi tale identità non possono essere rivelate, senza il suo consenso espresso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLE SEGNALAZIONI

Al processo di whistleblowing si applicano le procedure e le garanzie previste dalla normativa in materia di protezione dati personali sia nei confronti del segnalante che nei confronti del segnalato. A questo fine:

- Riservatezza dell'identità del segnalante: l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi tale identità non possono essere rivelate, senza il suo consenso espresso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.
- Valutazione di impatto: il trattamento dei dati personali relativi alle segnalazioni nel processo di whistleblowing è stato sottoposto alla valutazione di impatto (DPIA), strumento previsto dal GDPR e dal D.lgs. 24/2023.
- Cancellazione dei dati non utili: i dati personali che, manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione, non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.
- Conservazione dei dati e dei verbali del Comitato segnalazioni: i verbali delle riunioni, delle attività e dei provvedimenti assunti dal Comitato segnalazioni sono tenuti attraverso il sistema informatizzato delle segnalazioni e conservati per il tempo necessario alla gestione del trattamento e comunque non oltre i 5 anni.

CANALI ESTERNI PER LE SEGNALAZIONI

CANALE ESTERNO DI SEGNALAZIONE (ANAC)

La normativa prevede che in determinate condizioni la persona segnalante possa effettuare una segnalazione esterna, intesa come segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Il segnalante può rivolgersi all'ANAC se ricorre una delle seguenti condizioni:

- la persona segnalante ritiene che il canale di segnalazione interna attivato da Dolomiti Energia non sia conforme a quanto previsto dall'articolo 4 del D.lgs. 24/2023;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

DIVULGAZIONE PUBBLICA

È possibile effettuare una divulgazione pubblica e beneficiare della protezione prevista dal decreto solo se:

- La persona segnalante ha effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- La persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- La persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto.

Per i dipendenti di Dolomiti Energia

Per ulteriori dettagli si raccomanda di prendere visione della procedura interna di Dolomiti Energia

“Segnalazioni ricevute da Dolomiti Energia e dalle Società sottoposte a Direzione e Coordinamento”

PG-GDE-078, disponibile nel sistema documentale aziendale accessibile ad ogni dipendente.

FORMAT SEGNALAZIONE CARTACEA WHISTLEBLOWING

Per la raccolta delle segnalazioni, Dolomiti Energia privilegia il canale informatizzato accessibile dal sito web in quanto strumento in grado di garantire riservatezza dell'intero processo. Tuttavia, le segnalazioni possono essere inviate al Comitato anche attraverso l'indirizzo postale: **via Fersina, 23, Trento – all'attenzione del Comitato segnalazioni**.

Il segnalante utilizzerà le seguenti indicazioni se ricorre alla segnalazione cartacea:

- riporre il testo della segnalazione in una busta
- riporre in una busta separata i propri dati identificativi e/o di contatto,
- inserire entrambe le buste in una terza busta, chiuderla e riportare sulla busta esterna la dicitura "Non aprire - Riservata - all'attenzione del Comitato segnalazioni".
- Trasmettere la busta esterna così composta all'indirizzo indicato.

1. Cosa vuoi segnalare

Chiediamo di descrivere il comportamento oggetto della segnalazione, cercando di fornire informazioni concordanti e precise, utili a comprendere la segnalazione e a contribuire all'accertamento del fatto da parte del comitato segnalazioni, ad esempio: citare eventuali operazioni o transazioni a cui si riferisce il fatto, chiarire la sequenza e i contenuti dei fatti, specificare gli eventuali strumenti di lavoro utilizzati nel comportamento segnalato, riportare eventuali soggetti esterni coinvolti, riportare perché si ritiene il comportamento difforme.

2. A quale società o ente si riferisce la segnalazione?

3. A quale area della tua azienda si riferisce la segnalazione?

4. Chi sono le principali parti o soggetti coinvolti?

Indicare (se conosciuto) la posizione o la mansione ricoperta e il nome e cognome del soggetto o dei soggetti che hanno realizzato il comportamento oggetto della segnalazione

5. Luogo e data/arco temporale nel quale si sono verificati gli eventi in questione?

6. Perché ritieni che la condotta sia illecita o irregolare?

Attenzione non vengono presi in considerazione questi tipi di segnalazione:

1. Rivendicazioni o istanze personali
2. Malfunzionamenti interni (es. ritardo nel trattare un ticket interno, una rda, una richiesta di assunzione, etc)
3. Aspetti già emersi in sede di audit e indirizzati
4. Aspetti relativi a contenziosi già noti e indirizzati

7. Allega eventuali documenti utili alla segnalazione

8. Hai già segnalato i fatti ad altre autorità e/o soggetti interni e/o esterni all'azienda?

9. Vuoi trasmettere i tuoi dati personali al Comitato Segnalazioni?

Inserisci qui, eventualmente, il tuo nome e i tuoi dati di contatto. Si garantisce tutela al segnalante in linea con il D.lgs. 24/2023 come riportato nell'informativa consultabile nella sezione internet di accesso al sistema di segnalazioni
